Indice

1. PROGETTI EUROPEI: INFORMAZIONI E SUPPORTO
2. CYBERCRIME
3. "MAGAZZINI DIGITALI": UN INTERESSANTE PROGETTO DI DIGITAL PRESERVATION
4. SICUREZZA AZIENDALE CON IL SOLE 24 0RE
5. NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI SOCI
6. SEMINARI CLUSIT EDUCATION

1. PROGETTI EUROPEI: INFORMAZIONI E SUPPORTO

E' stata riattivata la sezione del sito CLUSIT dedicata ai progetti europei, all'indirizzo http://projects.clusit.it.

Con questa iniziativa il CLUSIT vuole fornire supporto ai propri soci nell'accesso alle iniziative della Commissione Europea a favore della ricerca e dello sviluppo, particolarmente a favore delle Piccole e Medie Imprese. Una prima iniziativa, già attivata, è la distribuzione ai soci di annunci selezionati sul tema della sicurezza in collaborazione con RECITAL, www.recital.it. Gli Innovation Relay Centre, della cui rete fa parte RECITAL, offrono alle PMI europee un canale per offrire o cercare tecnologie innovative. Gli annunci relativi alla ricerca e offerta di tecnologie di sicurezza sono disponibili per i soci, anche via feed RSS, all'indirizzo http://projects.clusit.it/recital

Un'altra iniziativa riattivata sono le informazioni, documenti, annunci e bandi di ENISA, la European Network and Information Security Agency.

Altre iniziative saranno avviate nei prossimi mesi, in collaborazione con il Consorzio Pisa Ricerche, in particolare per il supporto alle PMI socie nell'accesso ai cofinanziamenti della Commissione Europea per progetti di ricerca.

2. CYBERCRIME

L'ultimo attacco di phishing

Da oggi "gira" in rete la seguente email:

Gentile cliente ,
Nell'abito di un progetto di verifica dei data anagrafici forniti durante la sottoscrizione dei servizi di Banca di Roma e stata riscontrata una incongruenza relativa ai dati anagrafici in oggetto da Lei forniti all momento della sottoscrizione contrattuale. L'inserimento dei dati alterati puo costituire motivo di interruzione del servizio secondo gli art. 135 e 137/c da Lei accettati al momento della sottoscrizione, oltre a costituire reato penalmente perseguibile secondo il C.P.P ar.415 del 2001 relativo alla legge contro il riciclaggio e la transparenza dei dati forniti in auto

certificazione. Per ovviare al problema e necessaria la verifica e l'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafica dell'Intestatario dei servizi bancari. Effetuare l'aggiornamento dei dati cliccando sul seguente collegamento sicuro: Accedi a collegamento sicuro

Cordiali Saluti

Se uno sprovveduto Cliente, che non si è affatto accorto degli errori di italiano presenti nel testo e che continua ad ignorare l'esistenza di questa tipologia di attacchi, dovesse accedere al sito indicato, qualora avesse installato un adeguato prodotto di antivirus e firewall - il cui costo non supera i 50? l'anno - riceverebbe il seguente messaggio:

Il Filtro siti Web ha impedito di aprire questa pagina Web, che potrebbe essere una frode.

Se si desidera comunque accedere alla pagina bloccata:

- Aprire la console principale di XXXXXXXXX (nome del pacchetto, omesso per evitare pubblicità;NdA).
- Fare clic su Controlli Internet e e-mail
- In Filtro siti Web, fare clic sul pulsante Impostazioni....
- Fare clic sulla scheda Siti Web approvati nella finestra visualizzata successivamente, quindi aggiungere l'indirizzo del sito Web (riportato di seguito) all'elenco.

Indirizzo: www.kastleskorner.com/images/index.htm

Il nostro Cliente dovrebbe a questo punto recedere dal comportamento a dir poco incosciente!

Il mercato è pertanto oramai in grado di fornire prodotti consolidati che avvisano il Consumatore di possibili frodi.

Cogliamo l'occasione per fare una considerazione.

Abbiamo osservato alcuni siti di banche che sono state colpite dal Phishing e quelli di altre che ancora non lo sono state.

A nostro parere, i messaggi ai Clienti sono ancora "poveri" e, a volte, non chiari (il linguaggio del Servizio Legale va molto spesso tradotto o spiegato in un italiano più semplice!).

Alcuni siti, ad esempio, affermano in home page: "attenzione alle email truffaldine". Che vuol dire? Come riconosco, io Consumatore, una email "truffaldina"? Ha un colore diverso? Quale?

In questi casi, ci domandiamo, il Responsabile della Comunicazione è stato interpellato?

Le banche, prima di ricordare al Consumatore che è un suo dovere dotare il computer delle opportune difese, quale un pacchetto software antivirus, personal firewall e capacità di individuare software "malevolo", con installazione automatica degli aggiornamenti non appena disponibili, deve avvertirlo che non deve mai accedere al sito istituzionale tramite collegamento diretto, ossia cliccando su un indirizzo Internet suggerito dalla email che gli è pervenuta, anche se appare essere della sua banca.

Se così facesse, equivarrebbe a commettere l'errore di quelli che, interpellati al telefono o al citofono da una persona che si qualifica per un funzionario della banca o del Gas, forniscono i dati riservati richiesti o sborsano denaro.

E' buona norma, in questi casi, chiamare la propria banca, al numero di telefono conosciuto o reperito dalle Pagine Gialle, e chiedere conferma della richiesta ricevuta. Quante frodi si eviterebbero in questo modo!

Fonte: ANSSAIF www.anssaif.it

Segnaliamo un interessante articolo che prende in considerazione alcuni rischi delle memorie USB e suggerisce piccoli accorgimenti per mitigare i piu' comuni:

www.informit.com/guides/printerfriendly.asp?g=security&seqNum=263

Ci congratuliamo con la Guardia di Finanza e con chi ha collaborato all'individuazione ed all'arresto di alcuni criminali, che si dedicavano in modo sistematico ad attività di phishing.

www.anti-phishing.it/news/articoli/news.13072007.php

3. "MAGAZZINI DIGITALI": UN INTERESSANTE PROGETTO DI DIGITAL PRESERVATION

Firenze Tecnologia partecipa con Fondazione Rinascimento Digitale, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF) e Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (BNCR), alla progettazione dei "Magazzini Digitali" – MD, un sistema di Digital Preservation il cui fine è conservare e rendere disponibili, nel lungo termine (tendenzialmente all'infinito), quanto pubblicato dagli editori in formato digitale, e che rientra nelle disposizioni della legge italiana sul Deposito Legale (Legge 15 aprile 2004, n. 106).

La legge esiste in Italia da molti anni ma nel 2004 il suo raggio di azione è stato ampliato fino a includere le pubblicazioni digitali (CD, DVD, internet) nel patrimonio archivistico delle biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma.

La tematica della conservazione delle informazioni elettroniche nel lungo periodo è un tema di discussione aperto anche a livello internazionale e ha assunto negli ultimi anni una rilevanza sempre maggiore, di pari passo con la migrazione delle informazioni dal supporto cartaceo a quello digitale.

Alcune delle leggi e direttive italiane di riferimento sono:

- il D.Lgs 30 giugno 2003, n° 196, "Trattamento dei dati personali"
- il DPR 28 dicembre 2000, n° 445 Sezione III "Tenuta e conservazione del sistema di gestione dei documenti";
- la delibera CNIPA 19 febbraio 2004, n° 11 "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico a garantire la conformità dei documenti agli originali";
- il D.Lgs 8 febbraio 2005, n° 82 e successive modifiche "Codice della Pubblica Amministrazione Digitale";
- il quaderno n° 28 del CNIPA: "Linee guida alla continuità operativa nella PA" che sancisce la necessità per tutte le Pubbliche Amministrazioni di disporre di un Piano per la Continuita' Operativa a fronte sia di eventi di piccola sia di grande portata (catastrofi).

A partire dalle esperienze dei due fra i più grandi archivi digitali esistenti (Google e Internet Archive), il disegno hardware e software dell'archivio si basa su un insieme di pc/server di tipo industriale montati su rack dotati di 4 dischi SATA da 500 GB ciascuno (non viene fatto uso di nessun tipo di scheda particolare, di RAID ecc. proprio per evitare qualsiasi tipo di dipendenza), su cui sono installati un sistema operativo Open Source (una comune distribuzione Linux) e un software di base – anche questo Open Source per la replica automatica dei dati (rsync). A breve sarà presa in considerazione anche la scelta di un software conforme allo standard ISO 14721, OAIS – Open Archival Information System. L'ipotesi di dimensionamento si basa sulla conservazione di 5.000 CD anno (600MByte ciascuno) che corrispondono a circa 3 TeraByte/Anno distribuiti fra 3 sedi fisiche.

L'architettura è stata concepita in modo che tutti i componenti, a partire dal disco fisso, siano sostituibili con altri non necessariamente dello stesso venditore. Si tratta di una modalità sostenibile per far fronte ai malfunzionamenti, ai guasti e alla obsolescenza tecnologica dei componenti.

Uno degli obiettivi del progetto, la cui realizzazione è prevista nel corso del 2007 e 2008, è quello di ottenere la certificazione di MD come Trusted Digital Repositories

Il Trusted Digital Repositories deve essere conforme alle seguenti scelte

1) Il processo di Governance di MD deve essere unico, centralizzato e in diretto coordinamento fra BNCF e BNCR con il Ministero dei Beni Culturali.
2) La sicurezza delle informazioni contenute in MD deve essere gestita in conformità allo standard ISO/IEC 27001:2005 (ISMS – Information Security Management System).
3) La metodologia di archiviazione delle informazioni deve essere conforme allo standard ISO 14721 – OAIS Open Archival Information System.
4) "MD" deve essere conforme a quanto disposto da RLGNARA in "Criteria for Measuring Trustworthiness of Digital Repositories & Archives: an Audit & Certification Checklist" TRAC.
5) Tutto il software utilizzato nell'infrastruttura informatica che conserva i dati deve essere rilasciato con licenza GNU/GPL o similari, così da garantire l'accesso al codice sorgente.

Per ulteriori informazioni: Ivano Greco - Firenze Tecnologia *i.greco@firenzetecnologia.it*

4. SICUREZZA AZIENDALE CON IL SOLE 24 ORE

Confermiamo l'uscita dello speciale "**Sicurezza Aziendale**", un inserto distribuito con Il Sole 24 Ore, avvenuta lo scorso 9 luglio.

L'inserto è disponibile all'indirizzo www.clusit.it/docs/070709_ins_24ore.pdf.

Segnaliamo, anche per cercare di compensare una dimenticanza dell'editore, che l'articolo "Il Sacro Graal della correlazione", pubblicato a pagina 6, è stato scritto dal socio Stefano Zanero.

5. NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI SOCI

La deadline per l'invio di eventuali segnalazioni dei soci per la pubblicazione sulla newsletter è il 25 di ogni mese

Segnaliamo l'uscita del testo "Windows XP in sicurezza" in formato ebook gratuito, scritto da Mario Pascucci.

La scheda è visibile su www.apogeonline.com/libri/88-503-1008-0/scheda

Il testo è scaricabile da www.apogeonline.com/libri/88-503-1008-0/ebook/tutto

Sono aperte le iscrizioni a due Master organizzati dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Roma "La Sapienza":

- un Master di I livello (giunto alla V edizione) in "Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche per l'impresa e la Pubblica Amministrazione" http://w3.uniroma1.it/security/
- un Master di II livello (giunto alla II edizione) in "Gestione della sicurezza informatica per l'impresa e la Pubblica Amministrazione" http://w3.uniroma1.it/security2/

Sono banditi diversi premi, finalizzati all'iscrizione ai relativi Master, per tesi di laurea le cui tematiche non devono essere necessariamente legate alla sicurezza informatica.

Per i bandi ed ulteriori dettagli, vedi http://mastersicurezza.uniroma1.it/

6. SEMINARI CLUSIT EDUCATION

E' disponibile il programma di seminari Clusit Education riservati ai Soci, a calendario da settembre:

18/09/2007 Milano
VoIP (in)security

02/10/2007 Roma
Sicurezza fisica e Sicureza logica: Convergenza e integrazione

09/10/2007 Firenze
VoIP (in)security

16/10/2007 Milano
Sicurezza fisica e Sicureza logica: Convergenza e integrazione

06/11/2007 Roma
VoIP (in)security

29/11/2007 Milano
Programmazione sicura

13/12/2007 Roma
Programmazione sicura

Maggiori dettagli su: https://edu.clusit.it/
Le modalità di registrazione su: www.clusit.it/registrazioni2007.htm

CLUSIT - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA SICUREZZA INFORMATICA*
Dipartimento di Informatica e Comunicazione
Università degli Studi di Milano
Via Comelico 39 - 20135 MILANO - cell. 347.2319285
* associazione senza fini di lucro, costituita il 4 luglio 2000